



COMUNE DI VITERBO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 18 del 10-02-2022

Proposta n. 18 del 26-01-2022

SETTORE 5 - SERVIZI SOCIALI - RAPPORTI CON L'UNIVERSITÀ - FINANZIAMENTI COMUNITARI

OGGETTO: CRITERI E PRIORITA' PER LA RISERVA DI ALLOGGI DI E.R.P PER
SITUAZIONI DI EMERGENZA ABITATIVA ANNO 2022- ART.13 R.R 2/2000

L'anno **duemilaventidue** addi dieci del mese di Febbraio in Viterbo nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, alle ore 15:40 in seguito alla predisposizione di apposito o.d.g. con l'assistenza del Segretario Generale DOTT.SSA ANNALISA PUOPOLO, il Commissario Straordinario DOTT.SSA ANTONELLA SCOLAMIERO, nell'esercizio delle competenze e dei poteri della Giunta Comunale, provvede a deliberare sull'oggetto sopra indicato su proposta del Dirigente del Settore DOTT. ROMOLO MASSIMO ROSSETTI;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale di Viterbo, rinnovato nelle consultazioni elettorali e successivo turno di ballottaggio in data 27/06/2018 è stato sciolto con Decreto del Presidente della Repubblica in data 20/01/2022 ed è stata nominata la Dott.ssa Antonella Scolamiero Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari e alla quale sono stati conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco.

RICHIAMATO il Regolamento Regione Lazio n. 2 del 20.09.2000 che detta le norme per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;

CHE il comune provvede all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa, mediante pubblico concorso indetto con un bando generale;

RICORDATO che l'art. 13 del Regolamento su indicato, stabilisce che i comuni interessati possono riservare una aliquota non superiore al venticinque per cento degli alloggi da assegnare sulla base del bando generale, a nuclei familiari che ritrovino in specifiche documentate situazioni di emergenza abitativa dovute a:

- a) pubbliche calamità;
- b) provvedimenti esecutivi di rilascio forzoso dell'alloggio occupato nell'ambito di tale condizione, hanno priorità le famiglie con minor reddito;
- c) sgombero di alloggi di proprietà pubblica da destinare ad uso pubblico;
- d) permanenza in strutture assistenziali utilizzate da organi, enti ed associazioni di volontariato riconosciute ed autorizzate, preposti all'assistenza pubblica;
- e) rientro in Italia per stabilirvi la propria residenza, previa dichiarazione del Consolato, in caso di persone emigrate;
- f) inizio di procedimenti giudiziari per donne vittime di violenza in famiglia;
- g) presenza di persone con handicap psicofisici e/o con malattie psichiatriche, in cura presso un dipartimento di salute mentale delle aziende unità sanitarie locali (DSM) ed idonee al reinserimento sociale.

CHE per tale scopo i Comuni debbono adottare con apposita deliberazione entro il mese di gennaio di ogni anno, i criteri e le priorità delle esigenze abitative emergenti, dandone comunicazione all'Assessorato Regionale competente in materia di ERP;

RICORDATO altresì che nell'ambito della percentuale del 25% riservata a nuclei familiari che si trovino in specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa di cui sopra, una ulteriore quota non inferiore al 20% degli alloggi assegnabili, viene riservata ai profughi di cui alla L. 763/81 e alla legge 344/91;

PRESO ATTO che nel corso dell'anno 2022 si renderanno disponibili per l'assegnazione ai potenziali beneficiari, diversialloggi ERP;

RITENUTO opportuno dover prevedere l'applicazione dell'art 13 comma 1 del regolamento regionale 2/2000, confermando i criteri e le priorità di assegnazione già approvati negli scorsi anni con varie delibere dalle amministrazioni in carica, ovverosia:

- a) presenza di persone con handicap psicofisici e/o con malattie psichiatriche, in cura presso un dipartimento di salute mentale delle aziende unità sanitarie locali (DSM) ed idonee al reinserimento sociale;
- b) pubbliche calamità;
- c) inizio di procedimenti giudiziari per donne vittime di violenza in famiglia;
- d) provvedimenti esecutivi di rilascio forzoso dell'alloggio occupato nell'ambito di tale condizione, hanno priorità le famiglie con minor reddito;
- e) permanenza in strutture assistenziali utilizzate da organi, enti ed associazioni di volontariato riconosciute ed autorizzate, preposti all'assistenza pubblica;
- f) sgombero di alloggi di proprietà pubblica da destinare ad uso pubblico;
- g) rientro in Italia per stabilirvi la propria residenza, previa dichiarazione del Consolato, in caso di persone emigrate.

VISTO il R.R. n. 2/2000;

Ritenuta la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48 del TUEL di cui al D.lgs n. 267/2000;

Visti i pareri sulla proposta resi ai sensi dell'art. 49 1 comma del TUEL di cui al D.lgs 267/2000 ed allegati al presente provvedimento;

Assunti i poteri della Giunta Comunale

DELIBERA

In ottemperanza all'art. 13 del R.R. 2/2000 confermare per l'anno 2022 i criteri e le priorità per l'accesso alle riserve previste al su citato articolo (ovverosia nell'ambito della percentuale del 25% riservata a nuclei familiari che si trovino in specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa, riservare una ulteriore quota non inferiore al 20% degli alloggi assegnabili, ai profughi di cui alla L. 763/81 e alla legge 344/91) di seguito elencate:

- a) presenza di persone con handicap psicofisici e/o con malattie psichiatriche, in cura presso un dipartimento di salute mentale delle aziende unità sanitarie locali (DSM) ed idonee al reinserimento sociale;
- b) pubbliche calamità;
- c) inizio di procedimenti giudiziari per donne vittime di violenza in famiglia;
- d) provvedimenti esecutivi di rilascio forzoso dell'alloggio occupato nell'ambito di tale condizione, hanno priorità le famiglie con minor reddito;
- e) permanenza in strutture assistenziali utilizzate da organi, enti ed associazioni di volontariato riconosciute ed autorizzate, preposti all'assistenza pubblica;
- f) sgombero di alloggi di proprietà pubblica da destinare ad uso pubblico;
- g) rientro in Italia per stabilirvi la propria residenza, previa dichiarazione del Consolato, in caso di persone emigrate.

Dare atto altresì che a parità di condizioni di priorità, precederà la domanda del richiedente nel cui nucleo familiare:

- vi sia la presenza di componenti ultrasessantacinquenni e/o figli minori;
- la condizione di priorità sia propria di più componenti del nucleo familiare;
- vi sia la presenza di uno o più componenti affetti da menomazioni che comportino una diminuzione permanente certificata ai sensi della vigente normativa superiore al settantaquattro per cento della

capacità lavorativa;

- vi siano presenti almeno due delle condizioni di priorità tra quelle comprese tra la lettera “a” e “g”;

nella valutazione del punto d) con particolare riferimento al minor reddito, rapportandolo al numero di soggetti minori presenti nel nucleo familiare;

Disporre la trasmissione del presente atto all'Assessorato Regionale competente in materia di ERP;

Dare atto che il presente atto non necessita di parere di regolarità contabile.

Dichiarare il presente atto eseguibile ex art. 134 c. 1 D.Lgs. 267/2000;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL Commissario Straordinario
DOTT.SSA ANTONELLA SCOLAMIERO

IL Segretario Generale
DOTT.SSA ANNALISA PUOPOLO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

| X | - poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000);

|| - per il decorso termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. n.267/2000);

IL Segretario Generale

DOTT.SSA ANNALISA PUOPOLO

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005